



Ferrara, lì 3 novembre 2025

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale

Oggetto: Question time in merito ai proventi delle sanzioni al Codice della Strada riferiti all'anno 2024.

PREMESSO CHE

Nel mese di luglio del c.a. è stato pubblicato e reso disponibile sul sito del ministero dell'Interno il Modello di Relazione circa l'incassato da parte del Comune di Ferrara riguardo le sanzioni al Codice della Strada e quanto effettivamente viene speso per opere di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, nonché nelle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

CONSIDERATO CHE

Nella Relazione 2024 viene dichiarato un incasso totale di euro 3.980.622,18 derivanti da violazioni al Cds, comprensivi di quelli riferiti all'art. 142 CdS (superamento dei limiti massimi di velocità)".

Nella voce "Destinazione ai sensi dell'art. 208 comma 4" del CdS vengono indicati 2.933.657,69 euro.

Nella voce " Destinazione ai sensi dell'art 142 comma 12-ter" del CdS vengono indicati 7.547.150,51 euro.

La parte destinata è decisamente superiore a quella incassata per le violazioni riferite all'anno 2024.

Da una verifica effettuata comparando i dati di altre città italiane, nessun dato indicato nel "destinato" è superiore a quello indicato nell' "incassato".

RICORDATO CHE

Gli interventi di messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale sono doverosi per garantire all'utente la massima sicurezza.

E' sacrosanto dovere dell'amministrazione intervenire per aumentare la sicurezza delle infrastrutture stradali con fondi comunali, anche se non provenienti dagli incassi per le sanzioni di violazione al Codice della Strada.

SI CHIEDE AL SIG. SINDACO E ALL'ASSESSORE COMPETENTE

Come sia possibile che il Comune di Ferrara, a differenza delle altre città italiane, destini specificamente più risorse alla manutenzione di opere per la messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, riferite alle violazioni al CdS, rispetto a quanto ne incassi effettivamente, così come indicato nel Modello di Relazione sopracitato, fatta salva la volontà di impegnarne di più ma da fonti diverse.

Il consigliere comunale

Elia Cusinato

